

Maltempo: rischio gelate per le coltivazioni, trattori al lavoro

Con l'ondata di maltempo che sta interessando un po' tutto il Paese, Lo sbalzo termico fino a 15 gradi provoca gravi danni alle coltivazioni sconvolte da una finta primavera con le piante che hanno già le gemme rigonfie come in prefioritura e sono quindi particolarmente vulnerabili al freddo. E' l'allarme lanciato dalla Coldiretti per i raccolti agricoli con l'arrivo della neve e del gelo improvvisi.

Il brusco abbassamento delle temperature sotto lo zero ha colpito verdure e ortaggi coltivati in pieno campo come cavoli, verze, cicorie, radicchio e broccoli ma in pericolo ci sono anche le piante da frutto. Il freddo è arrivato infatti dopo che nella prima decade di gennaio si è registrata in Italia una temperatura minima superiore di ben 3,6 gradi rispetto alla media del periodo secondo i dati Ucea.

Lo sbalzo termico è ancora più evidente nelle regioni colpite dall'ondata di maltempo come il centro Italia dove le temperature minime nei primi dieci giorni di gennaio sono state di 3,9 gradi superiori alla media e nel sud dove è lo scarto è stato di 3,8 gradi. Si tratta degli effetti dei cambiamenti climatici che si stanno manifestando negli ultimi anni con ripetuti sfasamenti stagionali ed eventi estremi con pesanti effetti sull'agricoltura italiana che negli ultimi dieci anni ha subito danni per 14 miliardi di euro tra alluvioni e siccità.

Intanto per pulire le strade sono stati mobilitati anche gli agricoltori della Coldiretti con trattori utilizzati come spalaneve e spandiconcime adattati per la distribuzione del sale contro il ghiaccio. Un intervento per consentire la circolazione anche nelle strade interne dove maggiori sono le difficoltà per la viabilità ed anche i rischi di isolamento delle abitazioni soprattutto nelle aree più impervie interne e montane.